

COMUNE DI VAREDO
(Provincia di Monza e Brianza)

CONTO CONSUNTIVO 2016 DEL COMUNE DI VAREDO

Relazione del Revisore dei Conti
redatta ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL COMUNE DI VAREDO

PREMESSA

La sottoscritta D.ssa Elisabetta Civetta, Revisore dei Conti, ricevuto in data 14 aprile 2017 la proposta di delibera di approvazione del rendiconto del Comune di Varedo per l'esercizio 2016, completa di:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto del patrimonio e conto economico;

e corredata dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, ed art. 231 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000 adottato dalla Giunta Comunale;
- delibera di riaccertamento ordinario dei residui contenente l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni (art. 223 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000);

Visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale;

Visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

VERIFICATO CHE

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;
- gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP, sostituiti d'imposta;

- entro i termini di legge è stato inoltrato il conto annuale di cui all'art. 65 ó comma 2 del d.Lgs. 29/93 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000 precisando che l'ente non ha rilasciato garanzia in tal senso;

in conformità a quanto dispone l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 lettera d), rassegna il presente rapporto.

La funzione di revisore è stata esercitata attraverso l'esame dei documenti e atti contabili presso gli uffici del Comune.

Inoltre si è provveduto alla verifica della corrispondenza del Conto del Tesoriere dell'esercizio 2016 con le scritture contabili del Comune, riscontrandole conformi.

Si dichiara di aver svolto le funzioni di controllo in spirito di assoluta indipendenza nei confronti delle persone che hanno determinato gli atti e le operazioni.

Lo svolgimento del lavoro è stato realizzato sulla base della propria esperienza professionale in riferimento alle indicazioni riguardanti le funzioni dei revisori di cui al sopracitato articolo 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, e successive modificazioni ed integrazioni, e osservando le norme di comportamento dei revisori emanate dai Consigli Nazionali dei dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il Bilancio Preventivo 2016-2018 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 19 del 20.04.2016, esecutivo ai sensi di Legge.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate delle deliberazioni di variazioni al Bilancio, sia da parte del Consiglio che della Giunta Comunale, nell'esercizio dei poteri di rispettiva competenza e che hanno mantenuto gli equilibri di bilancio.

Il Bilancio di previsione 2016 è stato redatto sulla base della nuova struttura prevista dal D.Lgs 118/2011.

Sulla base di tecniche motivate di campionamento:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
- è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.

L'utilizzo, in termini di cassa, dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art. 195 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000.

L'ente ha provveduto al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000 con atto del consiglio comunale n. 35 del 27.07.2016.

Si dà atto che è stato espresso parere favorevole in merito al provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui e si è verificato che le relative risultanze sono confluite nel rendiconto 2016.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio il revisore precedente ha provveduto, trimestralmente, alle verifiche ordinarie di cassa, come previsto dall'articolo 223 del D.Lgs. N° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si è provveduto al controllo del conto del Tesoriere con la contabilità comunale; i dati sono coincidenti tra loro nelle seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.627.758,08
RISCOSSIONI	+	1.632.243,26	10.892.325,56	12.524.568,82
PAGAMENTI	-	2.160.831,56	11.389.088,98	13.549.920,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.602.406,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.602.406,36
RESIDUI ATTIVI	+	2.575.625,86	1.493.563,98	4.069.189,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	143.443,40	2.013.123,80	2.156.567,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			251.574,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			62.201,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	=			3.201.252,74

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		1.696.000,00
Totale parte accantonata (B)		1.696.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		57.233,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		72.065,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		123.473,74
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		252.771,76
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		829.622,11
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		422.858,87
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Le risultanze finali sono le seguenti:

Attività patrimoniale	70.723.780,00
Passività	14.687.356,00
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2016	56.036.424,00

Il patrimonio contiene il valore dei beni immobili e mobili. Tali valori sono ricostruiti secondo quanto previsto dall'art. 230 del Testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000.

Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Il risultato economico evidenzia un risultato negativo di euro 1.821.759,00.

VERIFICHE PARTICOLARI

Si sono effettuate le seguenti verifiche particolari:

A) Debiti fuori bilancio

Allo stato attuale delle conoscenze non vi sono debiti fuori bilancio.

B) Contributi previdenziali e assistenziali e ritenute fiscali

I contributi previdenziali ed assistenziali nonché le ritenute erariali sono stati regolarmente versati alle scadenze prestabilite.

C) Applicazione imposte e tasse

Le imposte e tasse sono state applicate sulla base delle tariffe e aliquote deliberate dal Consiglio Comunale.

D) Pareggio di bilancio 2016

L'ente ha rispettato le regole del pareggio di bilancio 2016 come da certificazione inviata entro il 31 marzo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, l'unito conto consuntivo 2016 deve essere approvato entro il termine del 30 aprile 2017.

I risultati finali di gestione vanno valutati in termini globalmente positivi e pertanto, in relazione a quanto esposto in precedenza,

SI ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
l'effettuata verifica delle esigibilità dei residui attivi conservati;
l'attendibilità dei dati inerenti ai vincoli dell'avanzo di amministrazione e si

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sia sul piano formale e sostanziale affinché il rendiconto generale del bilancio, il conto economico e conto del patrimonio possano essere approvati nelle risultanze sopra esposte.

Varedo, 19.04.2017

IL REVISORE DEI CONTI

D.ssa Elisabetta Civetta

